

**DETERMINAZIONE N. 97 DEL 17/04/2026**

**DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – ANTINIA S.R.L. - C.I.G. BB453804EF**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

**VISTO** il “Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità” emanato con Decreto Rettorale n.3477 del 21/10/2021 ed il connesso “Manuale di contabilità”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021;

**VISTO** il Decreto Legge del 7 maggio 2012, n. 52, che contiene “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, n. 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, quest'ultima a sua volta modificata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, comma 130), prevedendo, tra l'altro, che fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (comprese le istituzioni universitarie), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328...”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 ed Allegati come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, con il quale è stato emanato il “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., e, in particolare:

- l'articolo 48, il quale stabilisce, al comma 3, che: “...Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa...”;
- l'articolo 50, il quale stabilisce, al comma 1, che: “...Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, secondo le seguenti modalità: b) affidamento diretto di servizi e forniture... di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”;
- l'art. 53, il quale stabilisce, al comma 1, che: “...Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106...”;
- l'art. 59, il quale stabilisce:
  - al comma 1, che: “...Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni...”;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 94390 – X/4 del 25/03/2026 la Direzione Appalti, Edilizia e Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha ufficialmente comunicato la cessazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle varie strutture universitarie – CIG 93250212C4, affidato all'operatore economico Antinia S.r.l.;

**VISTA** la nota prot. 95810 – X/4 del 27/03/2026 con cui la Direzione Appalti, Edilizia e Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, facendo seguito alla suddetta nota prot. n. 94390 – X/4 del 25/03/2026, nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario del servizio in oggetto per tutte le strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, indica di esperire affidamenti diretti nei confronti di operatori economici presenti sulle piattaforme telematiche di e-procurement MePA e/o Tuttogare, selezionando quale CPV il codice 90523 – “Servizi di smaltimento di rifiuti tossici, esclusi i rifiuti radioattivi e i terreni contaminati”, per un periodo di n. 3 (tre) mesi, prorogabile per ulteriori n. 3 (tre) mesi;

**CONSIDERATO** che il fabbisogno di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali e delle carcasse animali è connotato da imprevedibilità, non risultando programmabile con precisione, e che pertanto lo strumento dell'Accordo Quadro con un unico operatore l'utilizzo dell'accordo quadro con unico operatore economico avviene esclusivamente quale schema negoziale di gestione flessibile del fabbisogno nell'ambito di un affidamento diretto temporaneo e sottosoglia, e non quale procedura di selezione concorrenziale, in coerenza con l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e con il principio di proporzionalità, e risulta maggiormente idoneo a garantire tempestività e continuità del servizio;

**ATTESO** che per il Dipartimento di Medicina Veterinaria si ritiene opportuno ricorrere, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (CPV: 90523000), allo strumento negoziale flessibile dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, quale strumento contrattuale idoneo a disciplinare l'erogazione del servizio mediante ordini applicativi multipli ripetuti nel tempo, in relazione a fabbisogni non predeterminabili con esattezza al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell'importo dell'AQ complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a "semplice chiamata" con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici affidamenti e conseguente parcellizzazione della spesa;

**CONSIDERATO** che l'analisi dei dati storici, ha consentito di stimare l'importo massimo dell'affidamento, per un periodo di 3 mesi, nella misura di €19.750,00 oltre IVA, ed è possibile, pertanto, ricorrere all'affidamento diretto sottosoglia ex art. 50 comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire la massima concorrenza e trasparenza, nonché di assicurare la necessaria celerità operativa, è stata effettuata un'indagine di mercato con formale trasmissione -a mezzo PEC- di richiesta migliore offerta per i servizi in questione ai seguenti operatori economici:

- Ambiente e Tecnologie S.r.l. (cfr. nota prot. n. 1742 del 31/03/2026)
- Laveco S.r.l. (cfr. nota prot. n. 1743 del 31/03/2026)
- Prot.it S.r.l. (cfr. nota prot. n. 1744 del 31/03/2026)

selezionati tra quelli iscritti al MePA per il CPV 90523000 – *“Servizi di smaltimento di rifiuti tossici, esclusi i rifiuti radioattivi e i terreni contaminati”*, al fine di effettuare una valutazione preliminare che potesse consentire l'avvio della successiva fase di affidamento diretto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**CONSIDERATO** che i suddetti operatori economici sono stati chiamati a presentare la loro migliore offerta entro e non oltre le ore 12:00 del 07/04/2026;

**VISTO** che, entro il termine fissato, nessuno degli operatori economici interpellati ha presentato offerta, rendendo impossibile l'individuazione di un nuovo affidatario;

**RILEVATO** che la normativa vigente impone il tempestivo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, nonché delle carcasse e rifiuti di origine animale, non consentendo il protrarsi delle giacenze oltre i limiti di legge, con conseguenti rischi igienico-sanitari e sanzionatori;

**CONSIDERATI** l'esito infruttuoso dell'indagine di mercato, l'urgenza sanitaria e ambientale e l'impossibilità di attivare nei tempi utili soluzioni alternative, risulta puntualmente motivato il ricorso all'operatore economico uscente Antinia S.r.l., in deroga al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento temporaneo e strettamente necessario alla tutela dell'interesse pubblico primario;

**VALUTATO** che l'operatore economico Antinia S.r.l., affidatario del servizio uscente, ha sempre assicurato la corretta esecuzione di tutti i servizi necessari, garantendo prestazioni efficienti e affidabili;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto in favore di Antinia S.r.l., quale soluzione necessaria a tutela dell'interesse pubblico, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e tempestività.

**VISTO** il D.D. n. 51 del 09/04/2026 con cui è stata autorizzata l'indizione di una procedura di affidamento diretto a mezzo accordo quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, della durata di

3 mesi, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale (CPV: 90523000) prodotti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per un importo stimato pari ad € 19.750,00 (senza alcun obbligo di attivazione di un importo minimo garantito), oltre IVA, prorogabile per ulteriori n. 3 (tre) mesi, alle medesime condizioni, ove gli Uffici Centrali di Ateneo -alla prima scadenza del contratto- non avessero ancora provveduto all'affidamento della gara aperta per i servizi in oggetto in favore di tutte le strutture universitarie, e pertanto, fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 39.500,00 (IVA esclusa);

**CONSIDERATO** che l'eventuale estensione temporale del rapporto oltre i primi tre mesi potrà avvenire esclusivamente a titolo di proroga tecnica residuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, solo qualora risulti strettamente necessario per garantire la continuità del servizio e limitatamente al tempo indispensabile alla conclusione della procedura centralizzata di affidamento da parte degli Uffici di Ateneo;

**CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**CONSIDERATO** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. è il Dott. Domenico Borromeo;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

**VISTA** l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

**CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**CONSIDERATO** che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023).

**VISTA** la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

**CONSIDERATO** che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP.

**DATO ATTO** che è stata svolta una trattativa diretta sulla piattaforma del mercato elettronico, per l'affidamento del servizio succitato con il seguente operatore economico: Antinia S.r.l. P.IVA/Codice fiscale 04080160726;

**PRESO ATTO** che, in riscontro alla suddetta trattativa, il citato operatore economico ha presentato un'offerta economica pari a € 39.048,24 IVA esclusa, riferibile ad un arco temporale di n. 6 (sei) mesi, come desumibile dal contenuto dell'offerta stessa e confermato dall'operatore economico in riscontro a specifico quesito posto;

**CONSIDERATO** che:

- l'offerta presentata, pur non conforme alle modalità di formulazione richieste nella lettera di invito con riferimento alla durata contrattuale, risulta comunque chiara e idonea a esprimere un valore economico del servizio;
- l'importo complessivo offerto può essere ragionevolmente ricondotto ad una durata semestrale del servizio (3 mesi + eventuali 3 mesi di proroga) e, conseguentemente, proporzionato su base trimestrale in coerenza con il fabbisogno espresso dalla Stazione Appaltante;
- sussiste l'urgenza di garantire la continuità del servizio in oggetto, avente rilevanza sotto il profilo sanitario e di tutela della salute;
- nelle more dell'espletamento di una procedura ordinaria di affidamento o dell'eventuale attivazione di strumenti di acquisto centralizzati, risulta necessario procedere ad un affidamento temporaneo per una durata limitata;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore: Antinia S.r.l. P.IVA/Codice fiscale 04080160726;

**RITENUTO** di poter accogliere l'offerta presentata di € 39.048,24, quale proposta economica riferita ad un periodo di n. 6 (sei) mesi e, conseguentemente, di determinare il valore contrattuale per la durata effettiva di n. 3 (tre) mesi in misura pari a € 19.524,12 IVA esclusa, corrispondente al 50% dell'importo complessivo offerto, come espressamente accettato dall'operatore economico quale corrispettivo del servizio per la durata trimestrale, tramite la piattaforma MePA; e che, tale modalità consente di contemperare l'esigenza di economicità e proporzionalità dell'azione amministrativa con quella di assicurare tempestivamente l'esecuzione del servizio;

**CONSIDERATO** che è obbligatorio verificare l'assenza delle cause di esclusione ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, come sancito dalla Delibera Anac n. 262/2023, che permette alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico.

**CONSIDERATO** che la componente del fascicolo dedicata alle Stazioni Appaltanti offre la possibilità, attraverso un'interfaccia web integrata con i servizi di cooperazione applicativa con gli Enti Certificanti, di procedere all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici messi a disposizione da diversi enti certificanti, come disciplinato dalla delibera Anac n. 262/2023.

**DATO ATTO** che:

- alla data odierna, la documentazione probatoria necessaria per l'affidamento della fornitura di che trattasi è presente solo in misura parziale all'interno della piattaforma ANAC - Fascicolo Virtuale Operatore Economico 2.0 in relazione all'operatore economico Antinia S.r.l. – P.IVA/Codice fiscale 04080160726 e in particolare il documento “*Carichi fiscali pendenti*” e il documento “*Certificato regolarità fiscale violazioni definitive*”, pur richiesti, non risultano ancora rilasciati dagli Enti Competenti;
- la presente Stazione Appaltante ha riscontrato tempi medi pari a circa n. 20 (venti) giorni per l'ottenimento dei suddetti documenti, a mezzo del FVOE 2.0 di ANAC, in relazione ad altre procedure similari a quella in

- questione;
- che il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), e il principio della fiducia, di cui all'art. 2 del medesimo Codice, costituiscono criteri guida nell'ambito del D.Lgs. 36/2023, e che, in tale contesto, l'azione amministrativa deve essere orientata al conseguimento tempestivo, efficace e trasparente degli obiettivi programmati, favorendo la semplificazione procedurale e la responsabilizzazione degli attori coinvolti;
  - è possibile sottoscrivere il contratto inserendo la clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione automatica del contratto qualora, successivamente alla stipula, emerga l'esistenza di misure di prevenzione/interdizione e similari nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, accertate tramite certificati o altri atti ufficiali;

**RITENUTO** di affidare l'appalto mediante al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e anche in coerenza con i prezzi storici del servizio e con il precedente affidamento, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, i servizi proposti risultano rispondenti alle esigenze dell'amministrazione;

**VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

**VISTO** il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;

#### **DATO ATTO**

- che la spesa in oggetto potrà essere riferita a varie fonti di finanziamento, pertanto, ove previsto, il CUP sarà riportato nelle determinate di impegno della spesa riferibili alla presente procedura a mezzo del medesimo CIG;
- che, trattandosi di affidamento tramite piattaforma MePa, il CIG BB453804EF è stato direttamente generato dal MePA, identificata quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che il contratto collettivo (CCNL) applicabile, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023, al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il seguente FISE IGIENE AMBIENTALE così come dichiarato dall'operatore economico in sede di trasmissione dell'offerta;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**CONSIDERATO** che la stipulazione del contratto avverrà nelle seguenti forme: mediante ordine generato dalla piattaforma telematica e firmato digitalmente dal soggetto stipulante;

**CONSIDERATO CHE** la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente provvedimento graverà sulle UPB del Dipartimento di Medicina Veterinaria che saranno di volta in volta individuate;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**VISTI** gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in materia di “Amministrazione trasparente”;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – “Amministrazione Trasparente” - “Bandi Gara e Contratti”;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, strutturato nella forma di accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del medesimo decreto legislativo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore dell'operatore economico Antinia S.r.l. – P.IVA/Codice fiscale 04080160726, per un importo massimo stimato pari a € 19.524,12 oltre IVA, per la durata di n. 3 (tre) mesi, senza obbligo di attivazione di importi minimi garantiti;
- 2) di stabilire che l'accordo quadro potrà essere eventualmente prorogato in via esclusivamente tecnica e residuale, per ulteriori n. 3 (tre) mesi alle medesime condizioni economiche e contrattuali, fino a un importo complessivo massimo di € 39.048,24 oltre IVA, solo in caso di effettiva necessità e per il tempo strettamente indispensabile; La proroga tecnica non costituisce estensione ordinaria dell'accordo quadro, ma misura eccezionale e residuale ex art. 120, comma 10, D.Lgs. 36/2023, attivabile esclusivamente al verificarsi delle condizioni ivi previste.
- 3) di approvare lo schema di accordo quadro allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di inserire nella lettera ordine/contratto della condizione per cui il contratto si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa) ove al momento dell'acquisizione dei certificati/documenti mancanti alla data odierna in relazione all'operatore economico Antinia S.r.l. – P.IVA/Codice fiscale 04080160726 gli stessi contengano misure di prevenzione/interdizione o similari nei confronti dell'operatore economico;
- 5) di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante Stipula MEPA;
- 6) di demandare l'attivazione dei singoli ordini applicativi in relazione alle effettive necessità;
- 7) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 8) di applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
  - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;
  - l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'Università;
  - l'affidatario si impegna a rispettare il Patto di Integrità sottoscritto dall'Università e disponibili sul sito Web istituzionale [www.uniba.it](http://www.uniba.it) accedendo all'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
  - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

- 9) di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità del servizio;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione della fornitura.

**IL DIRETTORE**  
Prof. Pasquale De Palo